

15 STAZIONI - VIAGGIO LUNGO LE ANTICHE STRADE DI ROMA CON IL TEATRO MOBILE è un progetto realizzato con il contributo dell'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio, pensato come naturale sviluppo dei progetti *TEATRO MOBILE PER L'APPIA ANTICA* ([giugno e settembre 2021](#)), [MEMORIE ANTICHE CON IL TEATRO MOBILE. Drammaturgie d'ascolto e nuove percezioni \(2022\)](#) realizzati nell'ambito dei precedenti avvisi pubblici della Regione Lazio.

Il successo di pubblico ottenuto consente di immaginare importanti sviluppi e possibilità e quindi si intende consolidare il rapporto con il Parco Regionale e con il Parco Archeologico dell'Appia Antica, con il Museo delle Navi Romane di Nemi, il Parco Archeologico di Ostia Antica e il parco Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, offrendo i nostri eventi di spettacolo dal vivo ai visitatori di questi straordinari luoghi archeologici del Lazio.

TEATRO MOBILE è un progetto multidisciplinare, con esperienza pluriennale, che propone in modo sistematico **nuove attività spettacolari e artistiche per la valorizzazione dei luoghi del nostro straordinario patrimonio culturale** (artistico, archeologico, museale e paesaggistico).

Gli eventi proposti sono a impatto zero: gli strumenti tecnici impiegati sono portatili e autoalimentati. l'uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrata via radio e della tecnologia di controllo digitale, **lo spettatore partecipa all'evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia di cui viene dotato all'inizio del viaggio**. Le immagini vengono create dalle azioni performative dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscene pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti.

Non è previsto allestimento, il progetto è quindi completamente **eco-sostenibile**: l'illuminazione sarà quella naturale. Il sistema di gestione, trasmissione e ricezione delle audiocuffie non causa consumo elettrico aggiuntivo. Il sistema audio (trasmettitore evoluto, microfoni, ricevitori, cuffie ad uso esterno), non ha impatto acustico, in quanto il suono sarà udibile soltanto in cuffia. Si tratta di un intervento leggero e non invasivo che risponde alle esigenze di tutela e rispetto dei luoghi e alle normative di distanziamento sociale a causa della pandemia da Covid-19.

Gli attori sono distanziati tra loro e dal pubblico sia per valorizzare le *location*, sia grazie all'elevata qualità del segnale audio di diffusione che consente l'ascolto in primissimo piano anche da distanza *panoramica*. I visitatori-spettatori con audiocuffia e copricuffia sterile usa e getta saranno distanziati nelle postazioni e negli spostamenti.

La diffusione dei contributi sonori avviene sia da trasmissione di tracce premontate, sia dalla ricezione in presa diretta, gestione e missaggio dal vivo e in tempo reale, delle voci degli attori e delle musiche.



Di importanza fondamentale sono i luoghi che ospiteranno il programma, non contenitore ma *contenuto* del progetto, previsto per la primavera del 2023 e incentrato sulla dimensione insolita di **TEATRO DI STRADA**, riconosciuta dal Mic (Fus prime istanze triennali): **sono infatti le vie consolari (Appia, Ostiense, Portuense e Tiburtina) il trade d'union del nuovo progetto**.

Si parte dalla via **Appia Antica**, con una serie di eventi pensati lungo la *Regina Viarum*. Sarà protagonista il Parco Archeologico dell'Appia Antica (Villa dei Quintili, Cecilia Metella e le tombe della via Latina), che ci ha già generosamente ospitato, con l'aggiunta di altri luoghi della via Appia in collaborazione con il Parco Regionale dell'Appia Antica e con il Museo delle Navi Romane di Nemi.

In questo insolito viaggio a tappe-stazioni, usciremo da Roma sulla direttrice della **via Ostiense**, per attraversare con i nostri eventi gli scavi di **Ostia Antica**, la città del mare di Roma, fino a Fiumicino con il **Porto di Traiano** (e la Necropoli di Porto) sull'asse delle due direttrici delle vie Ostiense e Portuense che collegavano Roma con il mare.

Infine, seguendo la via Tiburtina, si giungerà al **Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli**: il progetto punta a valorizzare sia le aree più note offrendo ai molti turisti e visitatori un nuovo elemento di fruizione dei luoghi, sia i siti meno conosciuti ma di grande interesse in quanto testimonianza storica, artistica e paesaggistica, attirandovi utenti e divulgandone la conoscenza tra la popolazione.

Le tematiche e i testi vengono scelti in funzione dei luoghi, tramite riscritture inedite concepite per valorizzare il patrimonio culturale, ricollegando la memoria antica a un immaginario contemporaneo.

Particolare attenzione viene attribuita al **ricambio generazionale nella selezione degli artisti** e alla **multidisciplinarietà performativa** (teatro, danza, musica, arti visive). Gli eventi in programma saranno **nuove produzioni "site specific"** e saranno tutti incentrati sullo sviluppo di un progetto sperimentale e drammaturgico, avviatosi nel 2022 nell'ambito di **MEMORIE ANTICHE CON IL TEATRO MOBILE *drammaturgie d'ascolto e nuove percezioni* (video 1 video 2)**



15 STAZIONI, una sorta di via Crucis laica nel nostro tempo di epidemia e guerra, progetto "in progress" che intendiamo sviluppare fino al 2025, anno del Giubileo!

Un viaggio in cuffia, attraverso i luoghi e nella mente, dove il titolo di ogni stazione sarà una tappa del viaggio e un "focus" tematico, che andrà poi a comporsi in alcune versioni finali: tutto avverrà nell'attesa del tempo della Pasqua, nella primavera del 2023 secondo una successione di eventi "in movimento" che svilupperanno la drammaturgia di Pina Catanzariti che attinge ad un variegato repertorio (Bukowski, J.L.Borges, Kafka, Georges Bataille, Simone Weil, Friedrich Dürrenmatt; Semra, Gertrude Stein, Kurt Vonnegut, Hannah Arendt, Jacopone da Todi. T.S. Eliot).

"Viaggi con ascolto in cuffia", con l'inserimento di momenti teatrali e letterari (mutuati dall'immenso repertorio antico e moderno), musicali e di riflessione critica, produrranno 19 prime assolute di Teatro Mobile per la regia di Marcello Cava. Ogni viaggio-stazione sarà una messinscena in prima assoluta (sempre nella forma del viaggio in cuffia-via crucis laica) di testi e musiche scelti dalle linee tematiche delle "stazioni" con l'intervento sempre diverso ed originale, di personalità della cultura e dello spettacolo. La via crucis laica nel tempo della Pasqua, sarà presentata in luoghi emblematici diversi di Appia Antica, Ostia Antica, Fiumicino, Nemi e Tivoli fino al Sabato Santo prima della Pasqua 2023.

19 giornate-evento (15 viaggi in cuffia ispirati alle 15 stazioni e quattro "via crucis" finali), dagli inizi di marzo al Sabato Santo, con due eventi di domenica e uno o due eventi il sabato!: 11 nell'Appia Antica (con Parco Archeologico dell'Appia Antica, Parco Regionale dell'Appia Antica e Museo delle Navi di Nemi); 6 nel Parco Archeologico Ostia Antica (scavi di Ostia Antica, Porto di Traiano e Necropoli di Porto); 2 con Villa Adriana e Villa d'Este, al Santuario di Ercole Vincitore,

Gli eventi in movimento con ascolto in cuffia saranno realizzati dai professionisti dello spettacolo dell'associazione ai quali si aggiungeranno grandi attori come **Paolo Bonacelli, Evelina Meghnagi, Galatea Ranzi**, e alcuni musicisti di livello nazionale e delle nuove generazioni come **Laiex Estelar, Lametia, Brama e Tutti Fenomeni**.



I contributi culturali saranno affidati ad illustri personalità della cultura, data l'importanza dei temi trattati, come ad esempio, Antonio Politano e Claudio Bocci (associazione Cultura del viaggio), Patrizio Gonnella e Susanna Marietti (associazione Antigone), Antonella Gargano, Massimo Guarascio, Piero Marietti (Sapienza, Università di Roma) rinnovando anche la collaborazione con Italia Nostra, iniziata nel quadro delle iniziative per il centenario di Antonio Cederna.

Gli eventi gratuiti (con le modalità di accesso ai luoghi stabilite dai Direttori) si rivolgono a un pubblico vasto ed eterogeneo, cittadini e visitatori di ogni età e provenienza, affinché l'incontro e lo scambio tra le persone nei luoghi della nostra memoria storica, sia un'occasione unica di arricchimento sociale e culturale. **I visitatori potranno entrare nei luoghi con le modalità di accesso previste dagli enti gestori degli stessi. Il programma potrà subire variazioni.**

L'iniziativa, ammessa a contributo tramite l'Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio, è finanziata dalla Regione Lazio.

... a tutti voi infinita gratitudine, avete creato questo meraviglioso dono, sono arrivata senza sapere nulla e mi sono trovata in un viaggio di una forza e bellezza incredibile, i luoghi archeologici dell' Appia antica man mano hanno preso vita, nel ritmo lento dell'ascolto: l'ascolto dei suoni, delle parole, dei testi, delle voci, insieme all' ascolto del vento, del Sole lungo la via Appia Antica che man mano ad ogni passo ci apriva i suoi spazi antichi, tracce dell'umano lungo una Via Crucis che ci ha riportato in un flusso profondo, credo che tutto questo è veramente straordinario e merita di vivere ancora tante e tante volte, affinché molte più persone oltre a queste fortunate che oggi erano con me, possano viverlo e curarsi con tanta bellezza, che trascende lo spazio e il tempo, in un momento come questo così oscuro e paralizzante. Mi resta un respiro profondo di possibilità, come nelle ultime parole che concludevano il percorso "Ogni fine contiene un nuovo inizio" Grazie infinite a tutti voi, mi porto negli occhi, nelle orecchie e nel cuore una ricchezza indelebile, a presto!



**15 STAZIONI - VIAGGIO LUNGO LE ANTICHE STRADE DI ROMA CON IL TEATRO MOBILE.
VIA CRUCIS LAICA NEL TEMPO DELLA PASQUA**
drammaturgia site specific di
Pina Catanzariti

con le voci di

Galatea Ranzi e con Raffaele Gangale, Antonella Gargano, Massimo Guarascio, Piero Marietti,
Claudio Molinari, Nicola Pecora e Antonella Sbrocchi e di Evelina Meghnagi
Colonna sonora di Manque

Adriano Cava (*oggetti sonori*), Camilo Calarco (*contrabbasso*) e Francesca Colombo (*violino*)
con presenze dal vivo di

Raffaele Gangale, Antonella Gargano, Massimo Guarascio, Piero Marietti,
Claudio Molinari, Nicola Pecora e Antonella Sbrocchi

e gli interventi dal vivo di

Aureliano Amadei, Paolo Bonacelli, BRAMA, Claudia Frisone, Galliano Mariani, Evelina Meghnagi,
Fabrizio Parenti, Gabriele Parrillo, LAMETIA, Laiex Estelar, MANQUE, Galatea Ranzi,
TUTTI FENOMENI, Felice Zaccheo

Claudio Bocci e Antonio Politano (Cultura del Viaggio)
Patrizio Gonnella e Susanna Marietti (Associazione Antigone)

regia

Marcello Cava

con la collaborazione di Raffaele Gangale

suono a cura di Paolo Franco e Matteo Orsini

collaborazioni tecniche Marcello D'Andrea, Alessandro D'Arcangeli

web Antonello Barba *social* Mabel Garcia Marquez

dal 4 marzo all'8 aprile 2023 tutti i sabati e le domeniche

APPIA ANTICA (Ex Cartiera Latina, Cecilia Metella, Villa dei Quintili, Tombe della via Latina),
NEMI (Museo delle Navi Romane), OSTIA ANTICA (scavi), FIUMICINO (Necropoli di Porto e
Porti imperiali di Claudio e Traiano), TIVOLI (Santuario di Ercole Vincitore)

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento delle cuffie - Eventi in movimento (si consigliano calzature comode) In caso di pioggia o maltempo l'evento potrà essere rinviato o interrotto ad esclusione dei luoghi che prevedono soluzioni al coperto indicati con *

Ingresso ai luoghi gratuito o a pagamento. informazioni, prenotazioni (e richieste particolari per partecipanti con disabilità motorie o sensoriali) aggiornamenti ed approfondimenti in www.teatromobile.eu

prologo

DOPO CRISTO L'UOMO

Nati così

in mezzo a tutto questo

tra facce di gesso che ghignano

e la signora morte che se la ride

mentre gli ascensori si rompono

mentre gli orizzonti politici si dissolvono

mentre il ragazzo della spesa del supermercato ha una laurea

mentre i pesci sporchi di petrolio sputano la loro preda oleosa

e il sole è mascherato... Bukowski

- I STAZIONE

- Allontana da me questo calice

L'anima mia è triste fino alla morte

Quella notte non aveva meta alcuna; poiché era serena, uscii per camminare e ricordare, dopo cena.

Non volli fissare una direzione alla mia passeggiata; volli lasciarle la massima latitudine di probabilità. J.L.Borges

- II STAZIONE

- Chi mi tradisce è vicino.

Qualcuno doveva averlo tradito, perché, senza che avesse fatto niente di male, una mattina fu arrestato. J.Kafka

- III STAZIONE

E non rimarrà pietra su pietra.

Il dio universale distrugge piuttosto che reggere gli aggregati umani che ne sollevano lo spettro. Lui stesso non è che morte. Georges Bataille

- IV STAZIONE

- E il suo sudore divenne come gocce di sangue che cadevano a terra.

La bellezza del creato è l'entrata del labirinto. L'imprudente che vi entra, dopo pochi passi non sarà più capace di ritrovare l'uscita.

Simone Weil

- V STAZIONE

- Tu l'hai detto.

Tutta questa faccenda mi tocca poco, perciò posso valutarla con calma e, supposto che a voi importi qualcosa di questo presunto tribunale, potete trarne grande vantaggio ascoltandomi. Le discussioni intorno a quello che dirò rimandatele, vi prego, a più tardi, perché non ho tempo e me ne andrò via presto». J.Kafka

- VI STAZIONE

- Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle.

L'essere raggiunge il fulgore accecante nell'annientamento tragico. Non è solamente la composizione degli elementi che costituisce l'incandescenza dell'essere ma la sua decomposizione nella sua forma mortale. Georges Bataille

- VII STAZIONE (con Raffaele Gangale)

Questi sono giorni di vendetta.

Teseo si tolse dal viso la maschera da toro e tutte le sue immagini

si tolsero dal viso la maschera da toro, riavvolse il filo rosso e sparì dal labirinto,

e tutte le sue immagini riavvolsero il filo rosso e sparirono dal labirinto,

*che non rispecchiava più nulla se non, senza fine,
lo scuro cadavere del minotauro. Poi,
prima che venisse il sole, vennero gli uccelli.*

Friedrich Dürrenmatt

- **VIII STAZIONE** (con Associazione Antigone)

Vi prenderanno con violenza e vi perseguiteranno.

Mentre ero sospesa, seminuda, furono in parecchi a colpirmi con i manganelli. Quando mi svegliai, mi ritrovai nella stanza, su di un letto. Chiamarono un dottore. Cercarono di costringermi a prendere medicinali e cibo. Sanguinavo sangue denso e scuro. Semra

Indovina: chi ti ha colpito ? *Nessun individuo può essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumane e degradanti. Articolo 5 Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*

- **IX STAZIONE**

- **Che ne sarà del legno secco?**

Per quanto vicina sia una guerra, non è mai molto vicina. Anche quando è in atto. E' molto strano, questo, ma non perciò meno vero. Gertrude Stein

- **X STAZIONE**

Di dove sei tu?

Non c'era alcun suono dentro il torace emaciato. Il Figlio di Dio era proprio morto.

Così va la vita. Kurt Vonnegut

- **XI STAZIONE**

Padre perché mi hai abbandonato ?

Quella lontananza dalla realtà e quella mancanza di idee, possono essere molto più pericolose di tutti gli istinti malvagi che forse sono innati nell'uomo. Questa fu la lezione di Gerusalemme. Ma era una lezione, non una spiegazione del fenomeno, né una teoria. Hannah Arendt

- **XII STAZIONE**

Ecco tua madre.

Donna de Paradiso,

lo tuo figliolo è preso

Iesù Cristo beato. Jacopone da Todi

- **XIII STAZIONE**

Nelle tue mani.

E' significativo il fatto che la tortura sia l'unica forma di violenza che uno stato negherà sempre e non giustificherà mai.

- **XIV STAZIONE Tutto è compiuto**

Aprile è il mese più crudele, genera

Lillà da terra morta, confondendo

Memoria e desiderio, risvegliando

Le radici sopite con la pioggia della primavera. T.S. Eliot

- **XV STAZIONE**

Il tempo è vicino

Ma rimane altresì vero che ogni fine, nella storia, contiene necessariamente un nuovo inizio; questo inizio è la promessa, l'unico messaggio che la fine possa presentare. H. Arendt